



STUDIO IMPATTO AMBIENTALE

Ai sensi del D.Lgs 152/06

Progetto:

**PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI TRE CAPANNONI AD USO ALLEVAMENTO POLLI DA CARNE, DI UNA CONCIMAIA COPERTA, DI UN RICOVERO ATTREZZI, DI UN UFFICIO CON SERVIZI, E MODIFICA AI VENTILATORI ESISTENTI NEL CAPANNONE AUTORIZZATO N. 1
NEL COMUNE DI CAMISANO VICENTINO (VI)**

Documento:

INTRODUZIONE

Revisione/data

00 del 12/11/2018



Ditta proponente:

Corradin Raffaella

Tecnico:

Dott. Baldo Gabriele

Ch R/R
f m




INTRODUZIONE ALLA V.I.A.

Il sottoscritto Gabriele Baldo, nato a Soave (VR) il 12 dicembre 1978 e residente a Belfiore (VR) via Linale 23/A, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Verona al n° 410, ha ricevuto dalla signora Corradin Raffaella, titolare dell'azienda omonima, con sede legale in via Rezzonica 3/A nel comune di Piazzola sul Brenta (PD), l'incarico di coordinare la predisposizione dello Studio d'Impatto Ambientale dell'allevamento avicolo ubicato nel comune di Camisano Vicentino (VI) in via Piazzola.

Il centro zootecnico è stato realizzato nel 2015 ed è costituito da un unico capannone con una potenzialità inferiore ai 40000 capi/ciclo, per cui non era stato necessario richiedere l'AIA. Volendo l'azienda ampliare l'impianto costruendo 3 nuovi capannoni, l'allevamento arriverà ad una potenzialità di 186296 capi/ciclo, superando quindi la soglia di assoggettabilità VIA e AIA.

Normativa di riferimento

La **Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)** è uno strumento di supporto per l'autorità decisionale finalizzato ad individuare, descrivere e valutare gli effetti dell'attuazione o meno di un determinato progetto. Consiste in una procedura di tipo tecnico - amministrativo, svolta dalla Pubblica Amministrazione, basandosi sia su informazioni fornite dal proponente un determinato progetto, sia sulla consulenza data da altre strutture della Pubblica Amministrazione, nonché dalla partecipazione di gruppi sociali appartenenti alla comunità.

La valutazione di impatto ambientale è stata prevista dalle Direttive CEE n. 337 del 27/06/85, che successivamente è stata integrata e modificata dalle Direttive 97/11/CE e 2003/35/CE. A livello nazionale è stata recepita dal Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, che è stato successivamente modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008.

La Legge Regionale n. 4 del 18/02/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale". E' l'attuale normativa che regola la procedura di VIA.

L'impianto descritto è soggetto a Valutazione di Impatto Ambientale in quanto ricadente nel punto ac dell'allegato III alla Parte II del D.Lgs. 152/06, essendo un impianto di allevamento



intensivo di polli con più di 85.000 capi/ciclo.

Team coinvolto nella predisposizione del SIA

Lo studio del SIA ha coinvolto diversi tecnici e in particolare:

- dott. Baldo Gabriele che si è occupato principalmente del quadro progettuale e dello studio delle emissioni in atmosfera;
- Il Geometra Marcello Corradin, per la parte progettuale;
- Ing. Luca Zenari per la valutazione acustica.

Il sottoscritto dott. Baldo Gabriele ha coordinato la stesura dell'intero SIA e si è occupato in prima linea delle valutazioni delle emissioni e di altri aspetti del quadro ambientale.

Trattasi di tecnici abilitati ed iscritti ai relativi albi che oltre avere le abilitazioni previste dalla norma possiedono esperienza sulla stesura di indagini ambientali.

Analisi ambientali svolte

Per la stesura dello Studio Impatto Ambientale si è cercato di seguire le Linee guida del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 luglio 2001 e la Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1624 del 11 maggio 1999 e la “Guida alle norme regionali del Veneto in materia di Valutazione Impatto Ambientale”.

Per valutare gli impatti ambientali si è scelto di utilizzare il metodo della “matrice bidimensionale” simile a quella proposta da Leopold (1971). Questo metodo permette non solo di individuare gli impatti ma anche di organizzare i fattori coinvolti in modo immediatamente comprensibile. La matrice permette di rappresentare le relazioni causa-effetto tra le attività e i fattori potenzialmente suscettibili di variazioni. Grazie a questa metodologia è quindi possibile, per ogni interazione tra gli elementi considerati, verificare l'effettiva presenza di un impatto e darne una valutazione.



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Per garantire una visione il più possibile obiettiva e ridurre la componente discrezionale si è scelto di fare una valutazione quantitativa dell'inquinante attraverso simulazione di software specifici. Per tale motivo sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- programma Win Dimula 3 e Run Analyzer per determinare la distribuzione sul territorio di inquinanti atmosferici (polveri, ammoniaca);

Nello studio sono poi stati confrontati i dati ottenuti con i valori limite dati dalle attuali normative nazionali o comunitarie e in caso di mancanza di limiti da normative di altri paesi o valori consigliati da bibliografia.

San Bonifacio, 12/11/2018

Il tecnico
dott. Gabriele Baldo

